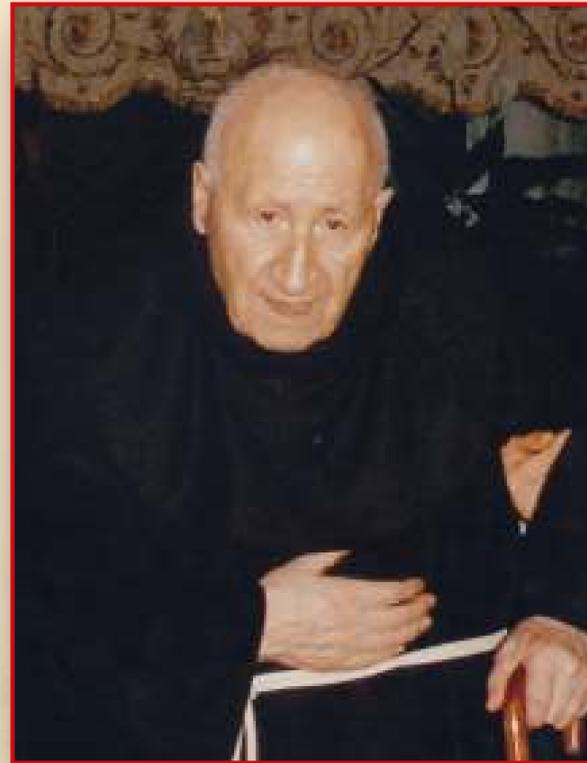




Lotta spirituale



P. Isiaia è un frate francescano che vive la sua vita al sicuro tra le mura del convento: una persona normale come tante altre. Lavora, legge, studia, prega, dialoga con i confratelli, tiene in ordine la sua camera, si interessa della pulizia della chiesa, dei vasi e dei lini sacri. Non sta mai in ozio ed ogni istante è buono per la preghiera, per celebrare i riti sacri, per confessare, per accogliere quanti ricorrono a Lui, per fare la carità e per portare conforto ai malati ed agli anziani. È una vita ordinaria vissuta in pienezza.



Saio di P. Isiaia

Per essere un buon cristiano, un frate francescano osservante ed un santo sacerdote P. Isiaia lotta costantemente con il demone e le forze del male. Sa riconoscere i suoi limiti e si sforza di essere sempre in grazia di Dio. Egli afferma: "C'è il demone che ci tenta e vorrebbe portarci all'inferno. Con la preghiera ci salviamo. Cerchiamo di stare sempre vicini a Gesù, alla Madonna e ai Santi. Specialmente la santa Messa e la Santa Comunione sono la nostra salvezza" (let. 2003).



Più di una volta il diavolo lo perseguita, lo bastona o lo spinge per terra lasciandolo dolorante. Lo chiama la *Brutta bestia* ed il diavolo di rimando lo apostrofa *Vecchiaccio*. Il diavolo lo ostacola nella vita ordinaria perché P. Isiaia lo combatte con l'arma della preghiera e gli sottrae le anime. È una lotta senza esclusione di colpi specie durante gli esorcismi, ma la fede di P. Isiaia in Dio, nella Madonna e nei santi è assoluta e sa che la forza della preghiera vince ogni male e così il maligno.

Diceva: "Noi sacerdoti abbiamo il dovere di salvare le anime liberandole dal peccato. Gesù ha sparso tutto il suo sangue per salvare le anime e vuole salvare l'umanità. E salendo al cielo ha creato i sacerdoti che devono continuare la sua missione di distruggere il peccato e portare le anime a Dio. Questa è la missione che Gesù ha dato a noi sacerdoti" (Let. 1999).

"Noi siamo creati per il Paradiso, quella è la nostra patria. La ci aspettano Gesù, la Madonna, gli Angeli e tutti i santi e là ci attendono anche tutti i nostri cari defunti che ci hanno preceduti" (Let. 2003).

"La Madonna è la salvezza delle nostre anime, è il terrore dell'inferno, il rifugio e la salvezza di noi poveri peccatori" (Let. 1999).

Isiaia Columbro



Confessionile, croce, pianeta, saio e stola di P. Isiaia a Vitulano (BN)